



## **ASSEMBLEA GENERALE DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

Sabato 17 dicembre a Cavour si è tenuta l'assemblea generale annuale delle Guardie Ecologiche Volontarie della Città Metropolitana di Torino.

I lavori si sono aperti con il ricordo delle GEV Alessandra Corrado (ai cui famigliari è stata consegnata una targa ricordo da parte dei colleghi del gruppo di Chivasso) e Piero Brunatto recentemente scomparsi e sono proseguiti con il saluto di benvenuto del Consigliere delegato del comune di Cavour, Ugo Argentero.

Le relazioni degli esperti invitati all'assemblea, hanno affrontato temi innovativi come il problema del consumo di suolo, il valore della biodiversità, dei servizi ecosistemici e delle reti ecologiche nella pianificazione territoriale e locale, che sono diventate negli ultimi anni le tematiche più stringenti ed importanti da affrontare sia da un punto di vista scientifico che a livello di didattica e sensibilizzazione dei cittadini allo scopo di contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e della non corretta gestione del territorio (Arch. Simonetta Alberico - Città Metropolitana), l'importanza del verde urbano e della sua tutela e regolamentazione nelle grandi metropoli, il valore dei sistemi alberati e dei patrimoni arborei urbani come fonte di benessere e salute per gli abitanti delle grandi città considerando che nel futuro percentuali sempre maggiori di popolazione si concentreranno a vivere nelle grandi aggregazioni urbane (Dr.sa Claudia Bertolotto e Dr. Gianmichele Cirulli - Città di Torino), la corretta interpretazione del Regolamento forestale regionale e le applicazioni pratiche per la vigilanza svolta sia dagli Agenti che dalle Guardie Ecologiche (Dr. Guido Bogo - Città Metropolitana)

La situazione attuale e le prospettive dell'attività delle GEV per gli anni futuri sono state delineate dal Dr. Gabriele Bovo, dirigente del Servizio, che ha ricordato le criticità legate alla riforma istituzionale delle province che negli ultimi anni, complici le consistenti riduzioni di risorse economiche ed umane a disposizione degli Enti, ha condotto ad una difficoltà generalizzata nell'erogazione dei servizi pubblici ed in particolare per quanto concerne l'ambito oggetto di approfondimento, ad una sostanziale impossibilità a gestire correttamente le aree protette ed il sistema di tutela e vigilanza ambientale del territorio.

Come fattore positivo ha annunciato per il 2017 un nuovo corso di formazione e reclutamento per 50 nuove Guardie concordato con la Regione Piemonte, ed ha ricordato i 4 filoni principali di attività sia per gli attuali che per i futuri volontari:

- **Vigilanza** da svolgersi in modo organizzato e professionale, coordinata dagli agenti del Servizio e mirata prioritariamente alla tutela delle aree protette gestite dalla Città Metropolitana di Torino (parchi, riserve e siti Rete Natura 2000) ed alle criticità individuate sul territorio da affrontarsi non singolarmente ma attraverso progetti ed interventi specifici e coordinati privilegiando, come richiesto dalla Regione Piemonte, gli aspetti qualitativi rispetto a quelli quantitativi

- **Didattica** nelle scuole, rinnovando i programmi di insegnamento con l'inserimento delle nuove tematiche relative alla tutela del suolo, della biodiversità, dei servizi ecosistemici e delle reti ecologiche locali, mediante preventiva formazione dei volontari ed utilizzo delle esperienze professionali specifiche e dei materiali in dotazione al Servizio grazie ai progetti realizzati nell'ultimo quinquennio

- **Supporto amministrativo** alle attività delle G.E.V. incrementando l'impegno già attualmente prestato presso gli uffici della Città Metropolitana da parte di volontari esperti e qualificati, per consentire la trattazione di Relazioni di Servizio, Verbali e procedure connesse e la gestione della Sala Operativa in termini professionali per consentire il rispetto delle normative e delle tempistiche previste

- **Supporto operativo alle attività manutentive** nelle Aree protette da parte dei volontari abilitati, da incrementare in numero almeno pari alle dotazioni di sicurezza ed ai corsi di formazione effettuati nel 2013 e con disponibilità ad aderire a progetti di intervento organizzato di volta in volta sui diversi territori

A chiusura dei lavori nel suo saluto finale, il Vicesindaco metropolitano Marco Marocco si è soffermato sull'importanza del volontariato come strumento di contributo civile al superamento delle criticità economiche e territoriali che la nostra società sta affrontando nel suo complesso, precisando che l'Ente sarà oggetto di un intervento riorganizzativo con lo scopo di valorizzare risorse umane attualmente sottoutilizzate, da inserire all'interno dei servizi che le nuove normative hanno individuato come prioritari.

La consigliera Elisa Pirro, recentemente delegata per le materie *"Ambiente e vigilanza ambientale, Risorse idriche e qualità dell'aria, Tutela fauna e flora, Parchi e aree protette"* ha ringraziato i numerosi intervenuti, ricordando la sua attività come guardia Ecologica Volontaria svolta nel recente passato.

L'Assemblea si è chiusa con la votazione del nuovo Consiglio delle GEV ora composto dai volontari Francesco D'Angelo, Marco Ferrero e Aldo Samarotto e la premiazione delle Guardie che hanno compiuto i 20 anni di Servizio nel 2016.

Un riconoscimento particolare è stato consegnato alla GEV Dario Berruquier che oltre ad aver in passato elaborato il Sistema Informatico che supporta l'archiviazione dell'attività delle G.E.V., contribuisce ogni anno alla sua manutenzione in efficienza.